

XII LEGISLATURA
CONSIGLIO REGIONALE

Verbale n. **222**

Seduta antimeridiana del 28 aprile 2021

Presidenza del Presidente **Zanin**

Verbalizza Leopoldo PITALI, segue Sandro BURLONE.

Presidenza del Presidente Zanin

La seduta inizia alle ore 10.09.

Il PRESIDENTE, dichiarata aperta la 222ª seduta del Consiglio regionale, informa che sono a disposizione dei Consiglieri alcune copie del processo verbale della seduta n. 218 e che, se non saranno state sollevate obiezioni nel corso della seduta odierna, il verbale stesso sarà considerato approvato.

Comunica, quindi, che hanno chiesto congedo, per la seduta antimeridiana, il consigliere Zanon ed il Presidente della Regione Fedriga.

(I congedi sono concessi)

Comunica, inoltre, che la consigliera Spagnolo, il consigliere Bidoli e gli assessori regionali Riccardi, Gibelli, Rosolen, e Callari seguiranno le sedute del Consiglio regionale in modalità telematica.

A questo punto, dopo un breve scambio di battute sull'ordine dei lavori fra il PRESIDENTE ed il consigliere HONSELL, si passa al **punto n. 1** dell'ordine del giorno, che prevede:

Interrogazioni a risposta immediata

L'interrogante GHERSINICH, per primo, illustra l'interrogazione a risposta immediata n. 615, avente ad oggetto: "Situazione del personale ERSA F.V.G. nel presidio presso il Porto di Trieste"

Dopo la risposta dell'assessore ROBERTI, l'interrogante GHERSINICH interviene per la replica.

L'interrogante HONSELL illustra l'interrogazione a risposta immediata n. 613, avente ad oggetto: "Quali azioni si intende adottare per garantire il regolare pagamento degli straordinari a infermieri e personale sanitario della Regione FVG?".

Dopo la risposta dell'Assessore RICCARDI, per via telematica, come per tutti i successivi riscontri, l'interrogante HONSELL interviene per la replica.

L'interrogante SIBAU illustra l'interrogazione a risposta immediata n. 614, avente ad oggetto: "Medicinali sfusi a uso veterinario per ridurre gli sprechi e aiutare le famiglie".

Dopo la risposta dell'Assessore RICCARDI, l'interrogante SIBAU interviene per la replica.

L'interrogante LIGUORI illustra l'interrogazione a risposta immediata n. 617, avente ad oggetto: "Campagna vaccinale e medici di medicina generale".

Dopo la risposta dell'Assessore RICCARDI, l'interrogante LIGUORI interviene per la replica.

L'interrogante CENTIS illustra l'interrogazione a risposta immediata n. 618, avente ad oggetto: "Necessario e urgente adottare un atto di indirizzo rivolto alle aziende sanitarie regionali per l'applicazione del decreto legge 44/2021 in materia di obbligo vaccinale".

Dopo la risposta dell'Assessore RICCARDI, l'interrogante CENTIS interviene per la replica.

L'interrogante USSAI illustra l'interrogazione a risposta immediata n. 620, avente ad oggetto: "Assisteremo all'ennesima proroga del servizio di ristorazione ospedaliera, senza avere ancora

risposte sulle criticità evidenziate dai lavoratori e sul recepimento degli standard per la fascia pediatrica?”.

Dopo la risposta dell'Assessore RICCARDI, l'interrogante USSAI interviene per la replica.

L'interrogante IACOP illustra l'interrogazione a risposta immediata n. 621, avente ad oggetto: “Stato dell'arte del Progetto di telemedicina per pazienti Covid-19 finanziato con la raccolta fondi avviata dalla Protezione Civile FVG "Aiutaci ad aiutare", volta a sostenere le esigenze emergenziali contro il Coronavirus in Regione”.

Dopo la risposta dell'Assessore RICCARDI, l'interrogante IACOP interviene per la replica.

L'interrogante CONFICONI illustra l'interrogazione a risposta immediata n. 622, avente ad oggetto: “Regione eviti stop ai lavori sul Lago di Barcis”.

Dopo la risposta dell'Assessore RICCARDI, l'interrogante CONFICONI interviene per la replica.

L'interrogante ZALUKAR illustra l'interrogazione a risposta immediata n. 627, avente ad oggetto: “Liste di attesa: non ancora presentati relazione (ex art. 15) e monitoraggio (ex art. 10) sullo stato di attuazione della legge regionale n. 7/2009”.

Dopo la risposta dell'Assessore RICCARDI, l'interrogante ZALUKAR interviene per la replica.

L'interrogante SERGO illustra l'interrogazione a risposta immediata n. 628, avente ad oggetto: “Campagna vaccinale, necessaria trasparenza delle somministrazioni”.

Dopo la risposta dell'Assessore RICCARDI, l'interrogante SERGO interviene per la replica.

L'interrogante CAPOZZELLA illustra l'interrogazione a risposta immediata n. 630, avente ad oggetto: “Quali intenzioni per le gravi criticità del reparto di oculistica di Pordenone?”.

Dopo la risposta dell'Assessore RICCARDI, l'interrogante CAPOZZELLA interviene per la replica.

A questo punto il PRESIDENTE spiega che, per un disguido, l'Interrogazione a risposta immediata presentata dal consigliere Lippolis non è stata inserita nell'odierno elenco e che pertanto verrà inclusa nella prossima tornata di IRI.

Il PRESIDENTE comunica che alle IRI n. ri 616 e 619 sarà data una risposta unica, in quanto di analogo contenuto.

L'interrogante RUSSO illustra l'interrogazione a risposta immediata n. 616, avente ad oggetto: “Stabilimento balneare "Ausonia": necessario un intervento immediato”.

L'interrogante NICOLI illustra l'interrogazione a risposta immediata n. 619, avente ad oggetto: “Stabilimento balneare Ausonia: intervenga l'Autorità di Sistema Portuale”.

Dopo la risposta dell'Assessore BINI, gli interroganti RUSSO e NICOLI intervengono per le rispettive repliche.

L'interrogante MARSILIO illustra l'interrogazione a risposta immediata n. 624, avente ad oggetto: “Sugli investimenti nei poli invernali della regione”.

Dopo la risposta dell'Assessore BINI, l'interrogante MARSILIO interviene per la replica.

A questo punto, il PRESIDENTE comunica che alla IRI n. 626, di competenza dell'assessore Callari, verrà data risposta dall'assessore Scoccimarro.

L'interrogante GABROVEC illustra (in lingua slovena) l'interrogazione a risposta immediata n. 626, avente ad oggetto: "Garantire la fruibilità pubblica delle spiagge libere in Baia di Sistiana".
Dopo la risposta dell'Assessore SCOCCIMARRO, l'interrogante GABROVEC interviene per la replica.

L'interrogante BOLZONELLO illustra l'interrogazione a risposta immediata n. 623, avente ad oggetto: "Danni al settore agricolo FVG a seguito delle tardive gelate notturne dei primi giorni di aprile".
Dopo la risposta dell'assessore ZANNIER, l'interrogante BOLZONELLO interviene per la replica.

L'interrogante MORETUZZO illustra (*in lingua friulana*) l'interrogazione a risposta immediata n. 632, avente ad oggetto: "Lavori per la strada da Val Collina al rifugio Marinelli, urgente una riflessione".
Dopo la risposta dell'assessore ZANNIER, l'interrogante MORETUZZO interviene per la replica.

A questo punto, il PRESIDENTE, considerato che il tempo prefissato dalla Conferenza dei Capigruppo per lo svolgimento delle IRI è esaurito, comunica che alle seguenti IRI non ancora evase e tutte di competenza dell'assessore Pizzimenti verrà data risposta scritta entro la giornata di oggi: (IRI n. 625, (MORETTI) avente ad oggetto: "Quale la posizione della Regione in merito al superamento dei passaggi a livello lungo la ferrovia Udine-Trieste in territorio dei comuni di Ronchi dei Legionari e Monfalcone?"; IRI n. 629 (DAL ZOVO), avente ad oggetto "Italo sbarca a Trieste ma non a Trieste Airport"; IRI n.631 (SANTORO), "Barriere fonoassorbenti sulla linea ferroviaria Udine Sud"; IRI n.633 (BIDOLI) avente ad oggetto "Faraonici impianti sciistici in Veneto in vista delle Olimpiadi 2026 e rischio di revoca del riconoscimento UNESCO. Quale impatto per le Dolomiti friulane?".

Esaurito il punto relativo alle interrogazioni a risposta immediata, si passa, quindi, **al punto n. 2 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Seguito della discussione sul disegno di legge:

"Disposizioni in materia di finanze, risorse agroalimentari e forestali, biodiversità, funghi, gestione venatoria, pesca sportiva, attività produttive, turismo, autonomie locali, sicurezza, corregionali all'estero, funzione pubblica, lavoro, formazione, istruzione, famiglia, patrimonio, demanio, sistemi informativi, infrastrutture, territorio, viabilità, ambiente, energia, sport, protezione civile, salute (Legge regionale multisettoriale 2021)" **(130)**

(Relatori di maggioranza: **BORDIN, DI BERT**)

(Relatori di minoranza: **MORETTI, SERGO, HONSELL**)

Il PRESIDENTE comunica che si riprende l'esame dell'articolato con la discussione degli emendamenti di competenza dell'assessore Zannier.

Sono stati presentati i seguenti emendamenti istitutivi dell'articolo 5 ante:

SHAURLI

Subemendamento sostitutivo dell'emendamento 5 ante.1 (5 ante.0.1)

"L'emendamento 5 ante.1 è così sostituito:

<<Art. 5 ante

(Perimetrazione delle aree rurali regionali interessate dall'Obiettivo specifico 5 dei fondi strutturali e di investimento europei)

1. Con riferimento alle aree rurali di cui all'articolo 2 del Regolamento UE 372/2018 l'Amministrazione regionale, nell'ambito della programmazione comunitaria 2021-2027, estende l'Obiettivo specifico 5 dei fondi strutturali e di investimento europei a tutte le aree montane della Regione Friuli Venezia Giulia già interessate sia da coalizioni o partenariati locali attivi, quali le Comunità di montagna di cui alla legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 (Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale) sia dai Gruppi di Azione Locale.>>.”

Relazione: Il presente subemendamento mira a finalizzare l'iter di candidatura di due nuove aree interne, Valli del Natisone e Valli del Torre, nella programmazione comunitaria regionale 2021-2027, con particolare riguardo allo sviluppo territoriale sostenuto da FESR, FSE, FEASR e FEAMP.

L'emendamento non comporta oneri

SHAURLI

Emendamento aggiuntivo (5 ante.1)

“Prima dell'articolo 5 è inserito il seguente:

<<Art. 5 ante

(Perimetrazione delle aree rurali regionali interessate dall'Obiettivo 5 del FESR 2021-2027)

1. Con riferimento all'articolo 2 del Regolamento UE 372/2018 l'Autorità di gestione regionale include tra le aree rurali interessate dall'Obiettivo 5 del FESR 2021-2027 tutte le aree montane della Regione Friuli Venezia Giulia già interessate sia dalle coalizioni o partenariati locali attivi quali le Comunità di montagna ex legge regionale 21/2009 sia dai Gruppi di Azione Locale, al fine di valorizzarne le competenze operative e tecniche per uno sviluppo mirato e sostenibile della montagna.>>.”

Nota: L'emendamento non comporta oneri.

Il consigliere SHAURLI illustra il subemendamento 5 ante.0.1 interamente sostitutivo dell'emendamento 5 ante.1.

Dopo il solo intervento nel dibattito dell'assessore ZANNIER, prendono la parola per i pareri i Relatori di minoranza HONSELL, SERGO e MORETTI, i Relatori di maggioranza DI BERT e BORDIN (questi tutti favorevoli all'emendamento) nonché, per la Giunta, l'assessore ROBERTI (il quale si associa ai pareri dei Relatori di maggioranza).

L'emendamento 5 ante.0.1, istitutivo dell'articolo 5 ante, posto in votazione, viene approvato all'unanimità.

L'emendamento 5 ante.1 risulta per tanto decaduto.

L'articolo 5, che non presenta emendamenti, posto in votazione senza discussione, viene approvato.

All'articolo 6 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

SLOKAR, BUDAI, BORDIN

Subemendamento modificativo (6.0.1)

“1. All'emendamento 6.1, dopo la lettera A) è inserita la seguente:

A BIS) alla lettera b), del comma 3, dopo le parole <<del noce>> sono aggiunte le seguenti: <<, dell'olivo>>.”

Note: il presente sub emendamento stabilisce che i finanziamenti di cui al comma 2 dell'articolo 6 del DDL 130 sono erogati anche alle imprese che attuano in forma congiunta e integrata progetti di investimento diretti a ripristinare e sviluppare le colture dell'olivo.

Il presente emendamento non comporta maggiori spese o minori entrate a carico del bilancio regionale.

BUDAI, SLOKAR

Emendamento modificativo (6.1)

"1. All'articolo 5 sono apportate le seguenti modifiche:

A) alla lettera a), del comma 3, dopo le parole <<nel comparto della carne>> sono aggiunte le seguenti: <<e nel comparto lattiero-caseario>>;

B) alla lettera c), del comma 3, le parole <<e mezzi non inquinanti>> sono sostituite dalle seguenti: <<, mezzi non inquinanti e sistemi sostenibili>>."

Note: Il presente emendamento non comporta maggiori spese o minori entrate a carico del bilancio regionale.

Il presente emendamento non comporta maggiori spese o minori entrate a carico del bilancio regionale, tenuto conto del funzionamento del Fondo di rotazione e della rimodulazione delle risorse che conseguono all'applicazione dell'articolo 5 del DDL, come descritto nella scheda RTF presentata a corredo dell'articolo medesimo.

L'emendamento amplia l'ambito di operatività della norma proposta e relativa alla concessione di finanziamenti agevolati con il Fondo di rotazione nell'ambito del Programma Anticrisi COVID 19 che, istituito a favore del comparto agricolo ed agroindustriale regionale, attua a livello territoriale le specifiche regole che la UE permette agli Stati membri di applicare per l'erogazione delle misure di aiuto alle imprese durante l'emergenza epidemiologica.

La norma è infatti diretta a consentire che i predetti finanziamenti agevolati siano erogati anche:

- per i progetti di investimento diretti ad aumentare l'efficienza e la competitività nel comparto lattiero-caseario, non solo per quelli nel comparto della carne;

- per i progetti di investimento finalizzati a impiegare, non solo mezzi non inquinanti, ma anche sistemi sostenibili per la produzione e la distribuzione dei prodotti nel comparto del latte.

DAL ZOVO, CAPOZZELLA, SERGO, USSAI

Emendamento modificativo (6.2)

"1. All'articolo 6 sono apportate le seguenti modifiche:

a) la lettera b) del comma 3 è sostituita dalla seguente:

<<b) a sostenere il miglioramento delle filiere complete che prevedano la produzione e la trasformazione dei prodotti agricoli ad alto valore aggiunto;>>;

b) alla lettera c) del comma 3 dopo le parole: <<comparto del latte>> sono aggiunte le seguenti: <<e dei suoi derivati>>."

Note: Questo emendamento mira ad ampliare la tipologia di interventi finanziabili. Da un lato l'emendamento è teso ad estendere l'operatività della previsione ad altri prodotti regionali ad alto valore aggiunto, in modo da evitare che alcune tipologie vengano escluse dalla previsione. Ciò anche in linea con le richieste emerse dalle audizioni (vedasi osservazioni dei AIAB FVG e Coldiretti). Dall'altro è di tutta evidenza per gli operatori del settore che il "collo di bottiglia" delle filiere produttive non è la coltivazione, ma la trasformazione dei beni agricoli in prodotti ad alto valore aggiunto ed in tal senso si interviene per sviluppare anche questa fase.

Il presente emendamento non comporta oneri aggiuntivi o minori entrate per l'Amministrazione regionale.

HONSELL

Emendamento modificativo (6.3)

"All'articolo 6, alla lettera b) del comma 3 dopo le parole <<a ripristinare e sviluppare le colture del castagno, del noce>>, vengono aggiunte le seguenti: <<, del nocciolo>>."

Nota: il presente emendamento non presenta ulteriori oneri per il bilancio regionale.

HONSELL

Emendamento modificativo (6.4)

“Al comma 3 dell’articolo 6 lettera c) le parole <<dei prodotti nel comparto del latte.>> sono sostituite con le seguenti: <<dei prodotti a chilometro zero nel comparto agricolo e del latte.>>”

Nota: il presente emendamento non presenta ulteriori oneri per il bilancio regionale.

HONSELL

Subemendamento modificativo all’emendamento 6.5 (6.4.1)

“Dopo le parole << All’articolo 6, >> vengono aggiunte le parole << al comma 3, >>”

Nota: il presente emendamento non presenta ulteriori oneri per il bilancio regionale.

HONSELL

Emendamento modificativo (6.5)

“All’articolo 6, dopo la lettera c) viene aggiunta la seguente:

<<c bis) ad aumentare l’efficienza e la competitività delle filiere relative ai prodotti biologici.>>.”

Nota: il presente emendamento non presenta ulteriori oneri per il bilancio regionale.

Il consigliere BUDAI illustra il subemendamento 6.0.1 e l’emendamento 6.1

La consigliera DAL ZOVO illustra l’emendamento 6.2.

Il Relatore di minoranza HONSELL, dopo aver illustrato l’emendamento 6.3, dichiara di ritirare gli emendamenti 6.4, 6.4.1 e 6.5 per trasformarli in Ordini del giorno.

In sede di discussione generale intervengono, quindi, nell’ordine, i consiglieri MARSILIO, il Relatore di minoranza SERGO e infine l’assessore ZANNIER, il quale, fra le altre cose, dichiara di non condividere il contenuto del punto a) dell’emendamento 6.2.

A questo punto, la consigliera DAL ZOVO, ottenuta la parola, subemenda oralmente il proprio emendamento 6.2 nel seguente modo: <<la lettera a) è soppressa>>.

Prendono quindi la parola, in sede di replica, i Relatori di minoranza HONSELL e SERGO (entrambi favorevoli a tutti gli emendamenti), MORETTI (il quale si dichiara contrario all’emendamento 6.3 e favorevole agli altri), i Relatori di maggioranza DI BERT e BORDIN e, per la Giunta, l’assessore ROBERTI (favorevoli a tutti gli emendamenti).

Il subemendamento 6.0.1 all’emendamento 6.1, posto in votazione, viene approvato.

L’emendamento 6.1, così come emendato, posto in votazione, viene approvato.

L’emendamento 6.2 così come subemendato oralmente, posto in votazione, viene approvato.

L’emendamento 6.3, posto in votazione, viene approvato.

Gli emendamenti 6.4, 6.4.1 e 6.5 sono stati precedentemente ritirati.

L’articolo 6, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

A questo punto, il PRESIDENTE comunica che il Gruppo di Fratelli d'Italia ha dichiarato di ritirare gli emendamenti 80.1 e 81 ter.1.

L'articolo 7, che non presenta emendamenti, posto in votazione senza discussione, viene approvato.

All'articolo 8 sono stati presentati i seguenti emendamenti:

GABROVEC

Emendamento modificativo (8.1)

"Al comma 2 dopo le parole <<lo Sono FVG>> sono aggiunte le seguenti: <<, con dicitura plurilingue nei territori di insediamento delle minoranze linguistiche riconosciute e tutelate,>>."

Relazione tecnico finanziaria: La norma non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

SIBAU, DI BERT

Emendamento modificativo (8.2)

Dopo il comma 5 è aggiunto il seguente:

"<<5 bis. L'immobile, finanziato con decreto n. 23/SPM del 29.06.2010 del Servizio Coordinamento Politiche per la Montagna e destinato al completamento della latteria in Comune di San Pietro al Natisone, viene adibito a centro di trasformazione, stoccaggio, commercializzazione e degustazione di prodotti agroalimentari del territorio a partire dall'entrata in vigore della presente legge>>."

Nota: il presente emendamento non comporta maggiori oneri per l'amministrazione regionale.

Il consigliere GABROVEC (*in lingua slovena*) illustra l'emendamento 8.1.

Il consigliere SIBAU illustra l'emendamento 8.2.

In sede di discussione generale intervengono, quindi, nell'ordine, il consigliere IACOP, il Relatore di minoranza SERGO, i consiglieri MORETUZZO (il quale, *in lingua friulana*, fra le altre cose dichiara di essere contrario all'emendamento 8.1), MIANI (il quale chiede di poter aggiungere la propria firma all'emendamento 8.2), SHAURLI (il quale motiva la sua contrarietà all'emendamento 8.1), MARSILIO, BOLZONELLO e il Relatore di minoranza HONSELL (contrario all'emendamento 8.1) e infine l'assessore ZANNIER (il quale, fra le altre cose, motiva il fatto per cui l'emendamento 8.1 non sia tecnicamente accoglibile).

A questo punto, il consigliere GABROVEC dichiara di ritirare l'emendamento 8.1.

Prendono quindi la parola, in sede di replica, i Relatori di minoranza HONSELL (contrario all'emendamento 8.2), SERGO (astenuito sull'emendamento 8.2), MORETTI (contrario all'emendamento 8.2), i Relatori di maggioranza DI BERT e BORDIN e, per la giunta, l'assessore ROBERTI (questi tutti favorevoli all'emendamento 8.2).

L'emendamento 8.1 è stato precedentemente ritirato.

L'emendamento 8.2, posto in votazione, viene approvato.

L'articolo 8, posto in votazione nel testo così emendato, viene approvato.

All'articolo 9 è stato presentato il seguente emendamento:

GABROVEC

Emendamento modificativo (9.1)

"Alla lettera a) del comma 1 dopo la parola <<trenta>> sono aggiunte le seguenti: << in zona classificata di pianura e dieci in quella classificata montana ai sensi della L.R. 20 dicembre 2002, n.33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia)>>."

Relazione tecnico finanziaria: La norma non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

Il consigliere GABROVEC illustra tale emendamento.

Dopo che nel dibattito è intervenuto il solo assessore ZANNIER per chiedere al proponente il ritiro dell'emendamento e per eventualmente trasformarlo in un Ordine del giorno, prende la parola il consigliere GABROVEC per dichiarare il ritiro dell'emendamento 9.1.

L'articolo 9, posto in votazione, nel testo licenziato dalla Commissione, viene approvato.

E' stato presentato il seguente emendamento istitutivo dell'articolo 9 bis:

BERNARDIS, SLOKAR

Emendamento aggiuntivo (9 bis.1)

"1. Dopo l'articolo 9 è aggiunto il seguente:

<<Art. 9 bis

(Presentazione delle domande di contributo di cui articolo 3 della legge regionale 24/2019)

1. Per l'anno 2021, considerato il perdurare dell'emergenza epidemiologica COVID-19, il termine di presentazione delle domande dei contributi per attrezzature e impianti finalizzati a migliorare le attività didattiche e formative degli studenti di cui all'articolo 3, comma 20, della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020), è stabilito al 31 maggio, in deroga a quanto previsto dal comma 1 dell'articolo medesimo.>>."

Note: Il presente emendamento non comporta maggiori spese o minori entrate a carico del bilancio regionale. Stante il perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, il presente emendamento stabilisce una deroga in favore degli istituti tecnici agrari presenti sul territorio regionale, prorogando il termine per la presentazione delle domande al 31 maggio per l'anno 2021 (rispetto al termine del 31 marzo previsto dal comma 21, dell'articolo 3, della legge regionale 24/2019) ai fini dell'ottenimento del contributo diretto all'acquisto di specifiche attrezzature e alla realizzazione di impianti.

Il consigliere BERNARDIS illustra tale emendamento.

A questo punto, il PRESIDENTE rileva che nel testo dell'emendamento vi è un mero errore tecnico: pertanto dichiara che all'ultima riga le parole <<dal comma 1>> sono sostituite dalle parole <<dal comma 21>>.

Dopo il solo intervento nel dibattito dell'assessore ZANNIER, prendono quindi la parola per i rispettivi pareri, i Relatori di minoranza HONSELL (contrario), SERGO e MORETTI (favorevoli), i Relatori di maggioranza DI BERT e BORDIN, nonché, per la Giunta, l'assessore ROBERTI (questi tutti favorevoli all'emendamento).

L'emendamento 9 bis.1, istitutivo dell'articolo 9 bis, posto in votazione, viene approvato.

A questo punto, il PRESIDENTE comunica sia che il Capogruppo Bordin ha chiesto di poter posticipare l'inizio della seduta pomeridiana alle ore 15.00, sia che la Presidenza, alla luce del fatto che alcune norme contenute nel ddl necessitano di entrare in vigore entro il 30 aprile, intende sottoporre alla conferenza dei Capigruppo la proposta di modificare gli orari di chiusura delle sedute pomeridiane di giovedì e venerdì, in particolare anticipando a giovedì sera l'oltranza dei lavori d'Aula; non riscontrando contrarietà alle sue comunicazioni, e vista l'ora, comunica che il Consiglio è convocato in seduta pomeridiana alle ore 15.00, e dichiara chiusa la seduta.

Poiché non ci sono state osservazioni sul processo verbale della seduta n. 218 del 24 marzo 2021, lo stesso si intende approvato.

La seduta termina alle ore 13.30.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE